



DOCUMENTO

Antiriciclaggio: questionario per l'adempimento degli obblighi di vigilanza sugli iscritti (art. 11 D.Lgs. 231/2007, come modificato dal D.Lgs. 125/2019)

Indice

PREMESSA	3
STRUTTURA DEL QUESTIONARIO	3
TEMPISTICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
QUESITO N° 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE E DEGLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO	4
QUESITO N° 2 - ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (art. 17 e ss)	6
QUESITO N° 3 - CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	7
QUESITO N° 4 - SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (artt. 35 e ss)	8

PREMESSA

Il CNDCEC ha elaborato un format di questionario per dotare gli Ordini territoriali di uno strumento che consenta di adempiere all'attività di vigilanza e controllo assegnata dall'art. 11 del D.Lgs. 231/2007. Resta in ogni caso nell'autonomia degli Ordini territoriali la decisione relativa alle modalità di svolgimento di tali attività di vigilanza.

Laddove gli Ordini territoriali optino per l'utilizzo del presente questionario, lo stesso dovrà essere:

- compilato con autodichiarazione che i dati in esso contenuti sono veri e reali, dagli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che svolgono l'attività professionale secondo quanto disposto dall'ordinamento professionale (D.Lgs. 139/2005);
- somministrato con frequenza annuale e riguardare la raccolta di dati e di informazioni riferite all'anno solare precedente alla richiesta di compilazione.

Il questionario può essere inviato ad un campione rappresentativo di iscritti, da determinarsi a cura degli Ordini territoriali. La mancata compilazione del questionario dovrà essere valutata dall'Ordine territoriale ai fini del corretto adempimento degli obblighi di vigilanza ad esso imposti dalla legge.

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Gli argomenti individuati dal questionario sono i seguenti:

1. organizzazione dello studio professionale e degli adempimenti antiriciclaggio;
2. adeguata verifica della clientela (artt. 17 e ss);
3. conservazione documentale (artt. 31 e ss);
4. segnalazione operazioni sospette (artt. 35 e ss).

Ad ogni argomento viene assegnato un quesito che ne prende il nome e il numero, come sopra individuati.

Il questionario contiene la formula per l'autorizzazione al trattamento dei dati prevista dal regolamento vigente in materia di privacy e protezione dei dati a cui viene data massima garanzia di riservatezza da parte dell'Ordine destinatario del questionario compilato.

**QUESITO N° 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE E DEGLI ADEMPIMENTI
ANTIRICICLAGGIO**

(6 domande)

1 - Generalità del destinatario del questionario:

Cognome e Nome

n° iscrizione all'Albo.....

2 - Il professionista svolge la propria attività prevalentemente come:

studio individuale

studio associato

STP

3 - Risorse umane che operano nello studio (o nello studio principale)

Associati Si No.....

Soci Professionisti Si No.....

Collaboratori Si No.....

Dipendenti Si No.....

Praticanti Si No.....

4 – Formazione

La formazione in materia di antiriciclaggio/fdt è stata assolta:

dal professionista Si No.....

dai dipendenti Si No.....

dai praticanti Si No.....

dai collaboratori (ove non rientranti nelle suddette categorie) Si No.....

5 - Lo studio professionale ha nominato il Responsabile Antiriciclaggio?

Si

No, coincide con lo stesso professionista

6 - Per quali dei seguenti adempimenti sono state adottate specifiche procedure e/o modulistica standardizzata all'interno dello studio?

- Formazione
- Adeguata Verifica
- Conservazione
- Segnalazione SOS
- Comunicazione MEF

QUESITO N° 2 - ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (art. 17 e ss)

(6 domande)

1 - Il professionista effettua l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali continuative?

- Sì
 No

2 - Il professionista effettua l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali occasionali, non riconducibili a un rapporto continuativo, con mezzi di pagamento trasmessi o movimentati di importo pari o superiore a 15.000 Euro?

- Sì
 No

3 - Il professionista adotta misure di adeguata verifica proporzionate¹ al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo concretamente rilevate?

- Sì
 No

4 - Il professionista provvede ad identificare sempre i clienti, gli esecutori e i titolari effettivi, siano essi presenti o meno all'atto di conferimento dell'incarico?

- Sì
 No

5 - Il professionista raccoglie la dichiarazione scritta, nonché sottoscritta, del cliente, contenente tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentirgli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica (titolare effettivo, scopo e natura della prestazione professionale, ecc.)?

- Sì
 No

6 - Il professionista verifica se il cliente è una persona politicamente esposta?

- Sì
 No

¹ Ossia schede diversificate in relazione al profilo di rischio, nonché alle notizie di cui si dispone sul cliente.

QUESITO N° 3 - CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

(4 domande)

1 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adottato sistemi di conservazione nel rispetto della normativa sulla Privacy?

- Sì
 No

2 - Le modalità di conservazione adottate dal professionista/studio associato/STP assicurano:

- una accessibilità completa e tempestiva?

- Sì
 No

- l'integrità dei dati e delle informazioni, nonché la loro inalterabilità dopo la loro acquisizione?

- Sì
 No

- la trasparenza, la completezza, la chiarezza e la storicità dei dati e delle informazioni?

- Sì
 No

3 - Il professionista/lo studio associato/la STP prevede un sistema di conservazione dei documenti:

- Cartaceo
 Informatico
 Misto

4 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adeguato alle nuove disposizioni il fascicolo della clientela istituito prima del 4 luglio 2017 (data di entrata in vigore del d.lgs. 90/2017)?

- Sì
 No

QUESITO N° 4 - SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (artt. 35 e ss)

(3 domande)

Obbligo di segnalazione di operazioni sospette (artt. 35, 37, 38 e 39)

1 - Il professionista ha mai effettuato segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo?

Sì

No

2 - Nel caso in cui alla domanda n. 1 abbia risposto sì, il professionista è consapevole del divieto di comunicazione, penalmente sanzionato, al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, dell'invio di ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo?

Sì

No

3 - Nel caso in cui alla domanda n. 1 abbia risposto sì, il professionista ha trasmesso le segnalazioni di operazione sospetta:

Direttamente alla UIF

Tramite il CNDCEC (utilizzando l'applicativo AS-SOS)